



MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

Direzione degli Armamenti Terrestri

I REPARTO – 3^a DIVISIONE

033/17/0363

Roma lì, 16.10.2017

DETERMINAZIONE N. TER 17/100

OGGETTO: Piano Nazionale della Ricerca Militare: Proposta n.a2016.029 Soc. CRISTANINI - Lightweight Advanced Decontamination System (LADS).

E.F.	OP	Codifica Esterna	P/I	Previsione di Finanziamento (IVA inclusa)	Dati Richiesta O.P.
2017	SGD	VSP su Capitolo 7101 articolo 1	A1	€ 305.000 Fase 1 € 396.500 Fase 2 (opzionale)	Lettera di Mandato n. M_D GSGDNA REG2017 0057043 in data 01-08-2017, in pos. 1)
Quota relativa all'entità del contributo da versare dalla DAT all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi della Deliberazione del 5 marzo 2014				---	Non applicabile, in quanto sottoposto a decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, ai sensi dell'art. 1 – comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

1. PROFILO TECNICO-OPERATIVO

1.1 Esigenza Operativa

Il SGD/DNA V Reparto ha selezionato il Progetto di Ricerca Tecnologico, proposto dalla Soc. CRISTANINI, riguardante un sistema di decontaminazione leggero e dato mandato a questa Direzione per l'avvio delle attività tecnico-amministrative finalizzate alla realizzazione della **Fase 1 del Progetto** (dettagli nell'Annesso in **pos. 2**).

1.2 Finalità della ricerca

Il progetto presentato dalla Soc. CRISTANINI è inerente ad un dimostratore di un sistema di decontaminazione NBCR, caratterizzato dalla riduzione del peso massimo da movimentare a soli 100 kg. Tale caratteristica peculiare è ottenuta prevedendo un sistema modulare composto da un modulo principale e da accessori. Il suo ingombro sarà quindi ottimizzato per consentirne il trasporto su piattaforme veicolari leggere già in dotazione alla F.A. quali VM e VTLM, oppure tramite UGV. Esso potrà essere utilizzato da un solo operatore, mediante *touchscreen* posto sulla lancia multifunzione. Il controllo da remoto permetterà l'accensione, la verifica dei parametri di funzionamento e la regolazione dei parametri di lavoro. Il telaio dell'apparecchiatura, pur con il requisito della leggerezza, dovrà essere particolarmente resistente alle sollecitazioni meccaniche e agli agenti contaminanti e chimici. Una pompa ad alta pressione di nuova concezione, con pistoni in materiale ceramico speciale, permetterà di ottenere prestazioni importanti e un incremento della robustezza e affidabilità rispetto alle pompe fino ad ora impiegate.

Il nuovo sistema, infatti, sarà conforme allo Stanag 4653 (in termini di efficienza di decontaminazione), all'AEP 7 e all'ATP 84.

Il progetto è diviso in 2 fasi, come esplicitato nella tabella seguente, per un importo complessivo a carico dell'A.D. pari a € 701.500.

FASE	DURATA	TRL – Livello Maturità Tecnologica	FINANZIAMENTO
FASE 1 <u>Sviluppo della tecnologia e dimostrazione della maturità tecnologica.</u>	1 anno	da 3 a 5	305.000 € (IVA inclusa)
FASE 2 (opzionale): Realizzazione di un dimostratore tecnologico.	1 anno	da 5 a 7	396.500 € (IVA inclusa)

2. PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO

2.1 Priorità

Finanziamento assicurato (A1).

2.2 Modalità di finanziamento

Finanziamento Annuale.

2.3 Modalità di Approvazione del Programma (art. 536 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010)

Trattandosi di Programma di Ricerca di durata annuale, non è richiesto il Decreto di Approvazione del Ministro.

2.4 Applicazione dell' I.V.A. (D.P.R. n. 633/72)

Programma soggetto ad applicazione dell'IVA.

2.5 Profilo dei pagamenti (IVA inclusa)

I previsionali associati alla fornitura saranno inviati agli OO.PP.

O.P.	E.F. 2017	E.F. 2018	E.F. 2019	TOTALE
SGD/DNA	€ 00,00	€ 305.000	€ 396.500 ^(*)	€ 701.500,00

^(*) solo in caso di futura attivazione della Fase 2.

3. PROFILO AMMINISTRATIVO

3.1 Condizioni di esclusione

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 346 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (ex art. 296 del Trattato CE), non ricorrono i presupposti per l'applicazione del citato articolo.

3.2 Procedura di affidamento

Procedura Negoziata.

Procedura Negoziata nazionale, con la Soc. *CRISTANINI S.p.A.*

L'Organo Programmatore, con la lettera di mandato (in citata pos.1, punto 7.), ha dichiarato che per tale progetto sussiste l'applicabilità del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, ai sensi dell'art. 2 dello stesso Decreto.

Il progetto della Soc. *CRISTANINI* è stato selezionato da SGD/DNA nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare e pertanto non possono essere eseguite per l'aggiudicazione le procedure concorsuali, non esistendo alternativa all'affidamento della ricerca, che avverrà mediante Procedura Negoziata, ai sensi dell'art. 18 co. 3 lett. b del D.Lgs. 208/2011 con la suddetta Società, che è dotata del *know how* necessario e che richiede un finanziamento pari al 50% dell'importo.

3.3 Requisiti dei partecipanti alla procedura di affidamento

Non Applicabile

3.4 Requisiti dei subfornitori essenziali

Non Applicabile

3.5 Criterio di affidamento

Non Applicabile in quanto è stato previsto il ricorso a procedura negoziata con la Soc. CRISTANINI. La valutazione tecnico-economica verrà effettuata da una commissione all'uopo nominata successivamente alla ricezione dell'offerta (lettera di richiesta in **pos. 3 e 3 ctpg**).

3.6 Ripartizione in lotti:

Non Applicabile

3.7 Compensazioni Industriali

Non ricorrono le indicazioni indicate nella Direttiva di SEGREDIFESA.

3.8 Pubblicità

Sarà redatto apposito avviso sui risultati della procedura di affidamento sul sito istituzionale della DAT.

3.9 Clausole del Progetto di Contratto

- **Collaudo:** tenuto conto della complessità tecnologica del materiale, il collaudo sarà completato entro 60 giorni dalla data di approntamento, fatto salvo eventuali motivi ostativi, debitamente verbalizzati, per inosservanza delle condizioni tecniche o di collaudo da parte della ditta (a norma dell'art. 1 del D.Lgs. 192/2012).
- **Ente Gestore del Contratto:** Ufficio Tecnico Territoriale (UTTER) di Nettuno.
- **Modalità di pagamento:** Sarà effettuato entro 60 giorni a decorrere dal momento in cui saranno verificate tutte le seguenti circostanze: verbalizzazione con esito positivo del collaudo, consegna alla 10^a Divisione tramite l'Ente gestore della fattura regolarmente emessa. La scelta di indicare un termine di 60 giorni, a norma dell'art.1 del D.Lgs 192/2012 è giustificata in relazione alla particolare complessità della procedura e della natura del contratto, per consentire il pagamento e l'accreditamento della somma alla ditta fornitrice, previa accettazione al collaudo.
- **Revisione Prezzi:** non prevista.
- **Fornitura opzionale:** non prevista.
- **Subappalto (art. 27 del D.Lgs. 208/2011):** non applicabile, trattandosi di Procedura Negoziata.
- **Omologazione:** non applicabile.
- **Codificazione, Dati di Gestione e CAB:** non applicabile.
- **Assicurazione Qualità:** Rispondenza alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

3.10 Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza

Trattandosi di progetto di ricerca, gli oneri per la sicurezza dovuti alle interferenze devono intendersi pari a zero. In merito ai costi della sicurezza, che dovranno essere esplicitati nell'offerta, sarà inserito articolo contrattuale che darà specifiche indicazioni.

3.11 Autorità Responsabile: In base all'art.8 dell'Atto Dispositivo n. 1 del 28.04.2017, l'Autorità Responsabile è il **Capo del I Reparto**.

3.12 Responsabile Unico del Procedimento (RUP): In base all'art.10 dell'Atto Dispositivo n. 1 del 28.04.2017, il RUP è il Capo della 3^a Divisione, Col. ing. Antonello MASSARO, (Ordine di Servizio in **pos. 4 e ctpg**).

3.13 Direttore dell'esecuzione del Contratto: In base all'art. 10 dell'Atto Dispositivo n. 1 del 28.04.2017, il Direttore dell'Esecuzione sarà un idoneo Ufficiale Tecnico nominato dal Direttore dell'UTTER di Nettuno (lettera di richiesta di nomina del Direttore dell'Esecuzione (pos.5).

3.14 Iter amministrativo

A cura della _____ Sezione della 9^a Divisione.

3.15 Liquidazione

A cura della 2^o Sezione della 10^a Divisione

3.16 Parere del Comitato Consultivo

Non Applicabile.

4. PIANO TEMPORALE DI MASSIMA

In pos.6.

5. COORDINAZIONE (in contropagina)

Con la 10^a Divisione.

6. ALLEGATI

- | | |
|---------------|---|
| Pos. 1 | LdM n. M_D GSGDNA 0057043 del 01/08/2017 |
| Pos. 2 | Annesso - Progetto di Ricerca della Società CRISTANINI S.p.A. |
| Pos. 3 | Lettera di richiesta di offerta |
| Pos. 4 | Provvedimento di nomina del RUP |
| Pos. 5 | Lettera di richiesta di nomina del Direttore dell'Esecuzione |
| Pos. 6 | Piano Temporale di Massima |

IL CAPO DIVISIONE
Col. ing. Antonello MASSARO

IL CAPO REPARTO
Brig. Gen. Claudio DI LEONE

per IL VICE DIRETTORE TECNICO
IL CAPO DEL I REPARTO
Brig. Gen. Claudio DI LEONE

LA VICE DIRETTRICE AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Teresa ESPOSITO

DETERMINO DI PROCEDERE SECONDO LE MODALITÀ SOPRA DESCRITTE

IL DIRETTORE
Ten. Gen. Francesco CASTRATARO

ORIGINALE CUSTODITO NEGLI ARCHIVI DELLA 3^a DIVISIONE